



Una fine che vuol dire un inizio!!

Concluso il 4° corso al Volontariato Internazionale della Mondeco Onlus

Il 19 gennaio 2013 abbiamo iniziato il 4° Corso al Volontariato Internazionale organizzato dalla Mondeco Onlus di Muggiò. Un sabato al mese per tre mesi, più un residenziale di due giorni a Cascina Respaù a Como al fine di capire, conoscerci e andare alle radici di una scelta di volontariato nel Sud del Mondo e 'per' il Sud del Mondo.



In questo cammino, come ogni anno, siamo stati aiutati da alcune 'esperienze di vita' di 'persone comuni' che hanno scelto di vivere in condivisione con l'altro.

Abbiamo avuto la fortuna di conoscere e incontrare Luis Tenderini, fondatore della Comunità Emmaus di Recife, Brasile che ci ha raccontato la nascita e lo sviluppo della sua Comunità attraverso il suo impegno sociale nella realtà brasiliana. Un coinvolgimento sociale scaturito dall'incontro con alcune 'persone significative', tra le quali dom Helder Camara e l'Abbé Pierre e gli operai delle fabbriche ed i poveri delle favelas.

Poi è stato il momento di Rodrigo Morganti, fondatore del progetto Giullari Senza Frontiere e che dal 1994 collabora come 'dottor sogni' per la Fondazione Theodora Onlus sotto le spoglie del "dottor Stretoscopio". Uomo di

in questo numero:

1/2

Una fine che vuol dire un inizio!

3

La Professoressa

3

Un altro Mondo è possibile
La nostra realtà politica e sociale di
Renzo Fior - Movimento Emmaus Italia

4

Prossimi appuntamenti

grande esperienza, capace di coinvolgere i giovani in una 'scelta egoistica in favore dell'altro'. Scegliere di fare per l'altro ciò che fa piacere fare a me; e soprattutto, fare ciò che, io, sono capace di fare!



Eleonora Spina, antropologa, ci ha poi aiutato a capire in che mondo siamo coinvolti. Un pianeta unico ma caratterizzato da diverse culture frutto del proprio background territoriale e sociale di appartenenza. Non una 'giusta' o una 'sbagliata' cultura ma, appartenenti alla stessa realtà e tutte meritevoli di poter convivere sullo stesso pianeta. Concetti scontati ma che nella storia dell'uomo non hanno incontrato medesima ovvietà.

Paolo Sormani della Cooperativa Variomondo di Limbiate ci ha coinvolti nella sua storia di 'relazioni'; "...quando i volti diventeranno nomi saremo definitivamente 'fregati'...". Dopo la sua prima esperienza in Rwanda nel 1993 non è riuscito più a rientrare nella sua vita di sempre da salumiere. Con un gruppo di amici ha deciso di 'condividere una strada' a favore dell'altro. L'apertura di una delle più belle botteghe del Commercio Equo e Solidale ed un costante impegno in Rwanda con l'apertura e la gestione di oltre 20 scuole.

E poi il bel racconto fatto da Francesca, Monica, Valerio, Michele, Chiara, Pamela e Claudia che nell'estate del 2012 sono stati a Sololo nel nostro Villaggio Objtu Children Home ove è 'vietato infrangere i sogni'.



Grazie ragazzi! E' stato davvero bello condividere con voi questo cammino. Abbiamo concluso il Corso nel fine settimana del 6 e 7 aprile ospiti dell'Ostello Cascina Respaù di Como ascoltando il dottor Pino Bollini fondatore e responsabile del Progetto Sololo; facendo festa con alcuni amici africani e riflettendo ancora un attimo sulla differenza del 'fare un'esperienza' e del condividere una vita.



E' questa la caratteristica fondamentale che identifica e caratterizza la nostra Associazione. La Mondeco Onlus.



Perché quello che noi facciamo, prima di tutto, è un'esperienza di CONDIVISIONE con i 'progetti sostenuti', con i volontari incontrati, con le Associazioni con le quali collaboriamo e con tutti quelli che vogliono aiutarci a costruire un 'presente diverso...e forse migliore'.

Perché ogni volto incontrato, aiutato e sostenuto diviene un nome sia esso nel Sud o nel Nord di questo Mondo.

E TU, in tutto questo, puoi davvero fare la differenza. Prova! Vieni a trovarci!!

PROSSIMO CORSO AL VOLONTARIATO INTERNAZIONALE DA GENNAIO AD APRILE 2014

info 335.6962564 o info@mondecoonus.it

La Professoressa Donatella Cornaggia ha partecipato al Corso con due dei suoi alunni della scuola superiore di Lecco

Da due anni con una delle mie classi del Liceo Grassi di Lecco sosteniamo il progetto *Pioggia, sorgente di vita* e cerchiamo di pubblicizzare presso amici, parenti e altre classi della nostra scuola il progetto di Sostegno a distanza dei bambini dell'*Obbitu Children Village* di Sololo, Kenya. Da qui la mia scelta di partecipare al corso di volontariato con due miei studenti, Greta e Ivan, nella prospettiva di andare insieme a Sololo, forse il prossimo anno, e vedere con i nostri occhi il concretizzarsi dei nostri sforzi.

Ciò che mi ha sorpreso di più del corso è stata la giovane età dei partecipanti e dei ragazzi che ci hanno raccontato la loro esperienza di volontariato in Africa. Questo a conferma della mia idea che sono tanti i giovani che cercano qualcosa di diverso dallo sballo del sabato sera o dalle relazioni "formato social network".

Molte storie che abbiamo ascoltato mi hanno commosso e riempito di ammirazione: quella di Luigi Tenderini, ad esempio, da più di quarant'anni in Brasile accanto ai ragazzi di strada delle favela di Recife, o quella del medico-clown Rodrigo Morganti che ogni anno porta in luoghi dimenticati del mondo i suoi spettacoli pieni di allegria e bellezza.

Mi chiedo: perché fare un'esperienza di volontariato in prima persona? Non sono un medico, non sono un'infermiera, tantomeno



sono brava con i bambini, non so neanche come potrei reagire in una condizione di privazione e di contatto diretto con la povertà vera. Forse, mi dico, dovrei cogliere il suggerimento di chi al corso ci ha detto che con i soldi che spenderemmo per il nostro viaggio in Africa potremmo garantire cibo e istruzione a decine di bambini africani per un anno intero.

Eppure io penso che andare a Sololo con i miei studenti abbia un senso. Come ha avuto senso trascorrere i nostri sabati pomeriggi al corso a Cinisello. Il senso sta, per me, nello sforzo di costruire una relazione, nella condivisione di un'idea, e nell'acquisizione della consapevolezza di chi siamo e di cosa ci sta intorno. Vorrei conoscere e capire di più del mondo. Vorrei essere testimone con la mia persona che qualcosa si può, e si deve, fare per migliorare questo mondo. Per essere io una persona migliore, imparando dagli altri e insieme agli altri.

di Donatella Cornaggia

UN ALTRO MONDO è POSSIBILE

di Renzo Fior presidente di Emmaus Italia

Forse non tutti sanno che l'Abbé Pierre dopo gli anni drammatici dell'ultima guerra, proprio per il suo impegno di partigiano e di difensore dei perseguitati, fu invitato a candidarsi per il parlamento francese. Venne eletto e dopo alcuni mesi di esperienza parlamentare e di confronto quotidiano con gli eletti si esprime in questo modo a chi gli chiedeva un primo bilancio: **"gli eletti, una volta al potere, perdono molto in fretta la conoscenza delle vere necessità primordiali...il potere è cieco, le miserie più desolanti sono mute...come far incontrare coloro che sanno con coloro che possono?"** Mi sono venute alla memoria queste parole prima e dopo le ultime elezioni che hanno visto una situazione generale estremamente frammentata e con un futuro difficilmente gestibile. Non mi soffermo sulle accuse o recriminazioni reciproche. A mio parere il quadro generale riveste alcuni aspetti interessanti, problematici e di difficile gestione indubbiamente, che possono far sperare in un'evoluzione positiva della società italiana. E' indubbio che non ne possiamo più della vecchia politica e di quelle persone che hanno fatto della politica 'un mestiere'. Mi pare che, forse per la prima volta nella storia recente dell'Italia, ci si è resi conto come la politica sia e debba essere un affare di tutti; ogni persona onesta, capace, disponibile, che intende il suo mandato come un servizio al popolo e non come un tornaconto personale può rivendicare il diritto e la possibilità di esercitare questo mandato una volta eletto dai cittadini. Mi pare che, anche se in una situazione confusa e lacerata, dobbiamo dar fiducia a una parte di quel centinaio di persone elette da

milioni di persone, che possono portare alla ribalta delle agende amministrative e di governo temi importanti e legati al benessere dei cittadini. Ci sono urgenze che nascono dalla base, dalla vita vissuta, dalla situazione drammatica di milioni di persone soprattutto giovani, che non bisogna disattendere, pena la lacerazione del tessuto sociale e un destino di impoverimento per tanti cittadini italiani. **E' in gioco il futuro, un futuro vivibile, pieno di speranza e di realizzazioni positive.** Per costruire questa 'utopia' è necessario mettersi dalla parte degli ultimi, far emergere le istanze e i bisogni del popolo e saper trasformarli in buone leggi; eliminare spese inutili come l'acquisto dei famosi F35, abbandonare realizzazioni faraoniche che ben poco hanno a che fare con le reali necessità della vita civile, ridurre le spese per la politica, un controllo della finanza con una normativa chiara e vincolante per impedire la deriva che ha portato intere nazioni sull'orlo della bancarotta a scapito dei cittadini inermi ma con vantaggi astronomici per i pochi soliti furbi...perchè **bisogna che si torni a mettere il denaro a servizio dell'uomo, delle sue attività produttive e non il contrario come purtroppo troppe volte è successo e continua a succedere.** E' un programma ambizioso...ma abbiamo bisogno di sognare "che un altro mondo è possibile". E' utopico pensare un'economia e una società fondate sullo scambio, sul dono e sulla condivisione? Vorremmo poter smentire per una volta la convinzione dell'Abbé Pierre, che ho citato all'inizio, e poter dire e sperimentare che ci possono essere dei politici che vivono la propria 'chiamata' come un vero e reale servizio ai cittadini e al bene comune.

dall'editoriale del numero 1 - 2013
del giornale Emmaus Italia

**Prossimi
importantissimi
appuntamenti:**

*** dal 23 al 26 maggio**

**NOTE DI CONDIVISIONE
Imbersago (LC)**

*** dal 4 al 7 luglio**

**A PARTILHA festival dei popoli
Muggiò - Stadio Superga**



puoi fare una donazione

conto corrente postale n. 89399802

oppure

bonifico presso Banco Posta
IBAN IT78 E 07601 01600
000089399802

www.mondecoonlus.it

335.6962564

Via Villorresi, 15 20835

MUGGIO' MB

Italia



se vuoi avviare un Sostegno a Distanza

contatta la Sig.ra Debora Agostoni

039.510737

cooperazione@mehala.org

specificando:
Progetto Sololo



5 per mille per l'educazione nel mondo

Sostieni anche tu Mondeco Onlus.
Basta una semplice firma nel riquadro delle ONLUS,
indicando il nostro codice fiscale:
05914820963

